



Consorzio Ambiente Dora Sangone

***DISCIPLINARE TECNICO ATTUATIVO
per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana***

(ai sensi dell'art.5 , p.to 5.2 del Disciplinare Tecnico Standard appr. da CA.DO.S. con Del. Ass. Cons. n.11 del 475/2007)

Rep. n. ____ del _____

Logo Comune

COMUNE DI _____

(Deliberazione della Giunta Consortile n. 12 del 27/03/2017)

INDICE

Premesse.....	4
Art.1 - Definizione del servizio	5
Art.2 – Modalità di esecuzione dei servizi	5
2.1 Servizi di raccolta e servizi di nettezza.....	5
2.2 Servizi di Pronto Intervento	5
2.3 Servizi occasionali.....	6
2.4 Attività di manutenzione dei Centri di Raccolta	6
2.5 – Servizio Gestione Contenitori.....	6
2.6 – Servizi a carico dell’utenza.....	7
Art. 4 – Vigilanza e controllo	7
Art. 5 – Rendicontazione.....	7
Art. 6 – Canone del servizio e altri costi.....	7
Art. 7 – Valorizzazione delle RD	9
Art. 8 - Fatturazione e pagamenti	9
Art. 9 - Inadempimenti e penali	10
Art. 10 - Durata del contratto.....	10
Art. 11 – Modifiche del DTA e revisioni tecnico economiche	11
Art. 12 - Obblighi del gestore	11
Art. 13 - Obblighi del Consorzio e del Comune.....	12
Art. 14 - Norme finali e transitorie	12
ALLEGATO 1- Scheda riepilogativa dei servizi erogati.....	13
ALLEGATO 2- Schede tecniche ed economiche di dettaglio dei servizi erogati	14
ALLEGATO 3 - Elenco dei prezzi unitari.....	15
ALLEGATO 4 - Quantificazione dei costi per la definizione del canone annuale del servizio	16
ALLEGATO 5 - Quantificazione della produzione attesa di rifiuti.....	18

ALLEGATO 6 - Planimetrie o elenchi di dettaglio dei contenitori stradali e delle utenze con servizi dedicati - Percorsi di spazzamento meccanizzato e manuale, di rimozione foglie ed elenco dei cestini, pensiline, sottopassi e arredi urbani.	19
ALLEGATO 7 - <i>[eventuale]</i> Progettazione per l'attivazione di nuovi servizi o nuove modalità di esecuzione dei servizi	20

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, alle ore _____ presso l'Ufficio Segreteria del Consorzio C.A.DO.S. sito in Corso Francia n. 98 – Rivoli,

le parti come sotto indicate:

- **C.A.DO.S.**, Consorzio di Bacino costituito ai sensi della L.R. n. 24 del 24/10/2002, recante “norme per la gestione dei rifiuti”, con sede in Rivoli, Corso Francia n. 98, Cod. Fisc. 86000970011 – P.IVA 05616350012, in persona del Legale Rappresentante in carica, _____, nato a _____ il _____, domiciliato per questo atto presso la sede del Consorzio, Corso Francia n. 98 – Rivoli (TO);
- il Comune di _____, con sede in _____, Via _____, Cod. Fisc. _____ in persona del _____, nato a _____ il _____, domiciliato per questo atto presso la sede del Comune di _____, Via _____;
- **Cidiu Servizi S.p.A.**, con sede legale in Via Torino n. 9 – Collegno – P. IVA 06756810013, in persona del Legale Rappresentante in carica, _____, nato a _____ il _____ domiciliato per questo atto presso la sede del Cidiu Servizi S.p.A., Via Torino n. 9 – Collegno (TO);

con l'assistenza del Segretario Consortile _____, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del T.U.E.L. n. 267/2000 stipulano e convengono quanto di seguito riportato:

Premesse

Il presente Disciplinare Tecnico Attuativo (DTA) è stato redatto in concerto con il Gestore, in conformità al *Disciplinare Tecnico Standard* (DTS) e secondo le indicazioni del *Contratto Quadro di Servizio* (art. 2.4).

Ai sensi dell'art. 2.3 del Contratto Quadro di Servizio, (sottoscritto tra CADOS e CIDIU Spa in data 07/4/2006) l'approvazione del presente DTA da parte del Comune di _____ costituisce manifesta adesione ed efficacia del predetto Contratto Quadro di Servizio.

Art.1 - Definizione del servizio

Ai sensi dell'art. 3.2 del DTS, i Servizi oggetto del presente DTA sono specificatamente individuati e definiti dal punto di vista tecnico ed economico negli allegati al presente DTA e in particolare:

- Allegato 1 – Scheda riepilogativa dei servizi erogati
- Allegato 2 – Schede tecniche ed economiche di dettaglio dei servizi erogati (che riportano indicatori, standard e costi al netto di utile di impresa e di IVA)
- Allegato 3 – Elenco Prezzi Unitari (vigenti al momento della redazione del DTA)
- Allegato 4 – Quantificazione dei costi per la definizione del canone annuale del servizio (con riferimento a quanto previsto dai punti 25.7 e 25.8 del DTS)
- Allegato 5 – Quantificazione della produzione attesa di rifiuti
- Allegato 6 – Planimetrie o elenchi di dettaglio relativi alla postazione dei contenitori stradali e delle utenze con servizi dedicati e percorsi di spazzamento meccanizzato e manuale, di rimozione foglie ed elenco dei cestini, pensiline, sottopassi e arredi urbani
- Allegato 7 – [eventuale] Progettazione per l'attivazione di nuovi servizi o nuove modalità di esecuzione dei servizi

L'area di servizio del presente DTA è costituita dall'intero territorio comunale. Nelle schede di cui all'Allegato 2 è indicata, per ciascun servizio, l'eventuale sub area oggetto del servizio, anche con riferimento all'Allegato 6.

Art.2 – Modalità di esecuzione dei servizi

2.1 Servizi di raccolta e servizi di nettezza

I servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e i servizi di nettezza urbana sono svolti con le modalità previste dal DTS e più specificatamente indicate nelle Schede tecniche di cui all'Allegato 2.

2.2 Servizi di Pronto Intervento

Per quanto previsto all'art. 17 del DTS, il Comune può richiedere servizi di pronto intervento e altri servizi di emergenza nel caso si verificano eventi calamitosi che siano di

pericolo alla viabilità o al funzionamento delle dotazioni tecniche ed impiantistiche del Comune, o nel caso si verificano situazioni di particolare urgenza ed indifferibilità per la salute pubblica e per l'ambiente.

Tali servizi devono essere svolti dal Gestore nel più breve tempo possibile, secondo le modalità indicate nella scheda tecnica relativa di cui all'Allegato 2 al presente DTA; non è richiesta l'emissione di un preventivo economico.

La valorizzazione dei fattori produttivi impiegati è effettuata sulla base di quanto previsto al seguente art. 6, oppure, se non contemplati e/o previsti, secondo standard di mercato.

2.3 Servizi occasionali

Ai sensi dell'art.18 del DTS, il Comune può richiedere ulteriori servizi di igiene urbana occasionali (cioè non aventi carattere di continuità) e/o con convenzione.

Il Gestore redigerà un preventivo sulla base di quanto previsto al seguente art. 6. L'esecuzione dei servizi è subordinata all'accettazione del preventivo da parte del Comune.

2.4 Attività di manutenzione dei Centri di Raccolta

I servizi di manutenzione ordinaria dei Centri di Raccolta sono svolti dal Gestore e sono descritti nella apposita Scheda Tecnica (Allegato 2); i relativi costi sono quantificati come da art. 6 e detratti dal fondo a scalare inserito nella Scheda Tecnica.

Le attività di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune in quanto proprietario del centro di Raccolta.

Il Gestore deve segnalare al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per la corretta conduzione del CdR.

2.5 – Servizio Gestione Contenitori

Nell'apposita Scheda Tecnica di cui all'Allegato 2 sono dettagliati i servizi inclusi nel canone di noleggio dei contenitori e le attività i cui costi non sono inclusi nel canone (quantificati separatamente sulla base di quanto previsto al seguente art. 6).

2.6 – Servizi a carico dell’utenza

Sono previsti i seguenti servizi il cui costo viene addebitato direttamente dal Gestore all’utenza previa stipula di apposito contratto:

- Raccolta verde in abbonamento
- Ritiro potature su prenotazione
- Raccolta ingombranti a pagamento (qualora non sia previsto il servizio a canone e/o le modalità non rientrino in quanto previsto nel servizio a canone)
- Presa interna contenitori

Le modalità di erogazione di tali servizi sono dettagliate nelle apposite Schede Riepilogative di cui all’Allegato 2. L’IVA applicata per i servizi a carico dell’utenza è pari al 10% nel caso di prestazioni di servizi di gestione dei rifiuti urbani (come previsto al numero 127-sexiesdecies, parte terza, della Tabella A allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 63, aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 11 dicembre 2016, n. 232).

Art. 4 – Vigilanza e controllo

Il controllo e la vigilanza sul servizio e sulla attuazione dei Disciplinari Tecnici Attuativi vengono svolti in conformità a quanto previsto dall’art. 23 del DTS.

La vigilanza sui servizi erogati sul proprio territorio è in capo al Comune.

Art. 5 – Rendicontazione

Il Gestore fornisce al Consorzio i dati inerenti gli aspetti tecnici, economici e finanziari funzionali allo svolgimento del suo ruolo di controllo e verifica dei servizi svolti con le modalità previste all’art. 24 del DTS.

Art. 6 – Canone del servizio e altri costi

Il canone del servizio è quantificato conformemente a quanto previsto dall’art. 25 del DTS e riportato nell’Allegato 4 del presente DTA, con il dettaglio previsto dai punti 25.7 e 25.8

del DTS e la modalità di costruzione dei costi di cui all'Allegato "Descrizione del meccanismo di costruzione dei costi" del DTS.

Per l'esecuzione dei servizi occasionali e/o imprevisti e/o su richiesta (di cui all'art. 2), è possibile prevedere la quantificazione di fondi a scalare (da dettagliare ciascuno nella specifica scheda dell'Allegato 2).

I costi sono quantificati come segue:

- a) i servizi a canone, i viaggi dai CDR e il lavaggio dei cassonetti, sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari di cui all'Allegato 3, adeguato annualmente con le modalità di cui all'art. 35 del DTS;
- b) i servizi occasionali o su richiesta e la gestione dei contenitori sulla base del "Listino Prezzi dei servizi occasionali o su richiesta" vigente nell'anno di riferimento. Tale listino è trasmesso annualmente dal Gestore ai Comuni e per conoscenza al Consorzio
- c) la manutenzione ordinaria dei CDR con riaddebito dei costi sostenuti dal gestore oltre al 10% di spese generali.

Per quanto indicato ai punti b) e c) l'effettuazione degli interventi deve essere preceduta da preventivo e sua accettazione scritta da parte del Comune, onde evitare contenziosi tra le parti a seguito dell'emissione della relativa fattura.

I costi di smaltimento/trattamento della frazione indifferenziata residua e di trattamento/smaltimento delle frazioni differenziate, nonché gli eventuali ricavi, sono contabilizzati in maniera separata (indicati nei Piani Finanziari annuali predisposti dal Gestore) e non fanno parte del canone.

Il canone resta fisso ed invariabile per il primo anno di attività ed è adeguato con le modalità previste dall'art. 35 del DTS.

L'indice Istat utilizzato per l'adeguamento del canone è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ed in particolare la variazione percentuale media annua dell'anno indicato rispetto all'anno precedente.

Nel caso in cui il DTA entri in vigore ad oltre un anno dall'anno di riferimento dell'Elenco Prezzi di cui all'Allegato 3, il Gestore quantificherà il canone sulla base dell'Elenco Prezzi adeguato all'anno di entrata in vigore ai sensi dell'art. 35 del DTS.

Art. 7 – Valorizzazione delle RD

Relativamente ai ricavi dalla vendita dei materiali differenziati e/o alla valorizzazione degli stessi nell'ambito del sistema CONAI, resta stabilito quanto previsto all'art.27 del DTS.

Le attività del Gestore conseguenti all'esecuzione del contratto inerente la valorizzazione delle RD si intendono compensate nel canone, escluso il costo di selezione e smaltimento dei materiali di risulta estranei alla frazione merceologica selezionata derivanti da attività di selezione e/o pulizia da qualsiasi soggetto effettuata e rientrante nelle convenzioni con i consorzi obbligatori di rifiuti.

I ricavi dalle vendite delle frazioni differenziate e i contributi riconosciuti dai consorzi di filiera sono trasferiti dal Gestore al Comune, in proporzione ai quantitativi raccolti sul territorio, mediante nota di accredito, con cadenza semestrale e a seguito di presa d'atto della rendicontazione da parte del Consorzio.

I costi di selezione e smaltimento della frazione estranea sono addebitati mediante fattura con cadenza semestrale e a seguito di presa d'atto della rendicontazione da parte del Consorzio.

Art. 8 - Fatturazione e pagamenti

Per la fatturazione e i pagamenti si fa riferimento a quanto previsto dall'art.28 del DTS, da armonizzare con la vigente normativa in materia di Tassa Rifiuti.

Il Gestore fattura i servizi erogati al Comune con cadenza mensile:

- 1/12 dell'ammontare complessivo del canone di ciascun servizio a titolo di acconto;
- il costo dello smaltimento;
- il costo dei servizi occasionali e/o imprevisti e/o su richiesta.

Il costo dei servizi occasionali e/o imprevisti e/o su richiesta e il costo dei viaggi da CDR e del lavaggio dei cassonetti sono soggetti a consuntivazione annuale.

Per quanto deliberato in sede di Assemblea Consortile in data 4 maggio 2007 con atto n.11 "nell'ambito del bacino Cidiu S.p.A. il pagamento del Servizio viene effettuato a 90 giorni d.f.f.m."

Per quanto riguarda gli interessi sui ritardati pagamenti, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 29 del DTS e dalle norme vigenti (D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192).

Art. 9 - Inadempimenti e penali

Relativamente ad inadempimenti e penali si applica quanto previsto dall'articolo 30 del DTS.

Gli inadempimenti relativi ai servizi erogati sono accertati dal Comune mediante il controllo sul proprio territorio, tramite il Comando di Polizia Municipale e soggetti all'uopo autorizzati da appositi provvedimenti amministrativi.

Il Comune trasmette la richiesta di applicazione della penale al Gestore e per conoscenza al Consorzio; il Gestore entro 15 giorni trasmette le proprie controdeduzioni come da Art. 12.3 del Contratto Quadro. Nel caso in cui il Comune rigetti le controdeduzioni, il Gestore emette nota di credito di importo pari alla penale applicata in esenzione di Iva.

Art. 10 - Durata del contratto

Ai sensi dell'art. 33 del DTS e considerata la scadenza del Contratto Quadro, la durata del contratto determinato di comune accordo tra il CA.DO.S, il Gestore ed il Comune di _____ è fissato in anni _____ a far data dal _____ per ogni singolo servizio in accordo con l'art.19.2 del Contratto Quadro.

Ai sensi dell'art. 33 del DTS, comma 3, alla scadenza del contratto, naturale o anticipata (anche in relazione a quanto previsto dalla normativa in materia), comunque determinatasi, e del rinnovo eventuale, il Gestore, su richiesta scritta del CADOS, dietro deliberazione dell'organo competente, dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto del presente disciplinare fino all'entrata in servizio del nuovo Gestore, e comunque per un periodo di tempo non superiore a 12 mesi, alle stesse condizioni economiche, gestionali e generali del presente disciplinare, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Art. 11 – Modifiche del DTA e revisioni tecnico economiche

Nel corso della vigenza del presente DTA le modalità di erogazione dei servizi possono essere modificate in accordo tra le parti, secondo quanto previsto dall'art. 34 del DTS e anche su richiesta motivata del Comune, in coerenza con gli indirizzi del Contratto Quadro e del DTS.

Le variazioni in aumento o in diminuzione saranno considerate solo se i valori riscontrati saranno superiori a +/- 2% rispetto ai valori progettuali contenuti in DTA.

Il Gestore predisporrà le Schede Tecniche modificate, che dovranno essere approvate dal competente organo del Comune e dal Consorzio. Si provvederà quindi alla stipula dell'integrazione e/o modifica del presente DTA, senza che la durata complessiva del contratto subisca modifiche. Inoltre i modelli di servizio individuati e dettagliati nel presente DTA potranno essere oggetto di revisione nei tempi e modi previsti dal DTS in conseguenza ai cambiamenti di linee guida generali della Pianificazione Regionale e di Ambito.

Qualora la modifica del DTA preveda la presa in carico del CDR, verranno redatti tra le parti:

- un verbale di presa in carico del CDR (nel caso di affidamento della gestione);
- un verbale di consegna delle attrezzature.

Tali verbali dovranno essere redatti anche in occasione di ciascun rinnovo contrattuale.

Il Gestore si impegna a mantenere le "spese generali" pari al 10% per tutta la durata del DTA.

Art. 12 - Obblighi del gestore

Il Gestore, in conformità all'art. 37 del DTS, si obbliga a tutto quanto stabilito dal Contratto Quadro, dal DTS e dal presente DTA, compresi gli allegati.

Tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione in accordo con il presente DTA deve essere fornita nei tempi e con le modalità previsti nel DTS.

Art. 13 - Obblighi del Consorzio e del Comune

Il Cados si impegna a emanare atti e regolamenti generali di sua competenza e a predisporli per la conseguente approvazione, qualora necessaria, da parte del Comune.

Il Comune si impegna ad emanare e a fare rispettare gli atti di sua competenza in relazione all'attivazione e/o alla esecuzione dei servizi oggetto del presente disciplinare, tra i quali:

- regolamento di Igiene Urbana
- regolamento di Assimilazione
- regolamento del Centro di Raccolta (ove presente)
- ordinanze di divieto di conferimento di determinati materiali nei circuiti di raccolta indifferenziata
- ordinanze di limitazione del traffico che consentano la pulizia in sicurezza delle aree mercatali
- atti di nomina degli Ispettori Ecologi per il controllo del territorio
- atti autorizzativi all'occupazione di suolo pubblico per l'allocazione dei contenitori.

Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del servizio ed al Consorzio eventuali lavori stradali, feste, manifestazioni, eventi straordinari, modifiche provvisorie o permanenti della viabilità che possano modificare lo svolgimento del servizio e ad effettuare controlli sul territorio, tramite il Comando di Polizia Municipale e altri soggetti all'uopo autorizzati da appositi provvedimenti amministrativi, volti ad individuare eventuali conferimenti scorretti e fruizioni non idonee dei servizi di raccolta attivi sul territorio, da effettuarsi durante l'intera durata del presente disciplinare.

Art. 14 - Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare Tecnico Attuativo, valgono le norme articolate nel DTS e quelle riportate nel Contratto Quadro di Servizio.

Quanto stabilito nel Contratto Quadro è prevalente nella eventualità di difforme interpretazione di quanto contenuto nel presente disciplinare.

ALLEGATO 1- Scheda riepilogativa dei servizi erogati

[Scheda complessiva che riepiloga i servizi erogati, dettagliati nelle schede dell'Allegato 2]

ALLEGATO 2- Schede tecniche ed economiche di dettaglio dei servizi erogati

ALLEGATO 3 - Elenco dei prezzi unitari

Anno di riferimento _____

**ALLEGATO 4 - Quantificazione dei costi per la definizione del canone
annuale del servizio**

ALLEGATO 5 - Quantificazione della produzione attesa di rifiuti

Tabella con produzione stimata totale RU, stima RD totale, % RD, stima RD per frazione abitanti serviti, valori procapite

ALLEGATO 6 - Planimetrie o elenchi di dettaglio dei contenitori stradali e delle utenze con servizi dedicati - Percorsi di spazzamento meccanizzato e manuale, di rimozione foglie ed elenco dei cestini, pensiline, sottopassi e arredi urbani.

ALLEGATO 7 - *[eventuale]* Progettazione per l'attivazione di nuovi servizi o nuove modalità di esecuzione dei servizi